

AVELLINO – La Sidigas soffre ma alla fine ritorna alla vittoria, alla ripresa del campionato, riuscendo a domare con il risultato di 82-81 Pesaro al termine di una gara molto combattuta e incerta fino all'ultimo canestro. La squadra di Vucinic è chiamata ora ad affrontare mercoledì prossimo l'impegno di Champions League contro i russi del Nizhny Novgorod. In aggiornamento…

Dopo la sosta c'è sempre l'incognita di come reagiranno le squadre in campo. Ed è così che Pesaro, che veniva da tre successi consecutivi, conferma il buon momento di forma, mentre Avellino mostra progressi, grazie anche al recupero di Nichols. La differenza di caratura tecnica fra le due squadre, alla fine, premia la Sidigas che si impone, seppure con grande fatica, per 82 a 81. Successo sofferto, ma era importante ottenere i due punti in palio, per buttarsi alle spalle le due sconfitte casalinghe consecutive, in coppa con il Ventspils ed in campionato con Venezia. Decisiva è risultata alla fine la difesa sull'ultima azione d'attacco di Pesaro, iniziata con 18" sul tabellone, e che non è riuscita nemmeno a tentare una conclusione. Palla riconquistata dalla Sidigas con soli 4" da giocare. Rimessa in zona d'attacco dopo il time-out, e palla "gelata" lasciando trascorrere il tempo fino alla sirena finale, per la sesta vittoria di campionato. Abbiamo assistito ad una partita molto equilibrata, con il primo periodo chiuso in perfetta parità a quota 25, ed il secondo che invece è stato appannaggio dei marchigiani, avanti per 46 a 49 all'intervallo lungo. La Sidigas produce il massimo sforzo alla ripresa delle ostilità, portandosi sul 70 a 61 al 29'. Pesaro non si lascia intimorire, chiude la terza frazione con cinque lunghezze da recuperare (70/65), per poi operare addirittura il sorpasso al 34' (72/73). Il time-out di Vucinic ottiene l'effetto sperato, perché la Sidigas ribalta il risultato portandosi sull'80 a 75 al 37', anche se poi i marchigiani riducono lo svantaggio ad un solo punto (82/81) a pochi secondi dal termine. Filloy perde palla in attacco e poi commette fallo per fermare l'azione d'attacco di Pesaro, quando mancano 18" alla sirena finale. Nei 14" a disposizione per il tiro dell'eventuale vittoria, gli ospiti non riescono nemmeno a tentare una conclusione, grazie alla feroce difesa dei

biancoverdi, con la palla che “muore” in mano a Blackmon pressato da Nichols e Cole quasi sulla linea di metà campo. Nei 4” finali la Sidigas non tenta nemmeno la conclusione, accontentandosi della vittoria di misura. Ora avanti anche con il riscatto anche in Fiba Champions League, dove mercoledì prossimo potremo assistere al match contro il Nizhny Novgorod, valido per la prima giornata di ritorno del girone A.

Questo il commento di coach Vucinic al termine della gara: “Come si è potuto vedere, quella di stasera è stata una partita molto difficile. Abbiamo avuto la possibilità in un paio di occasioni di allungare e di poterla vincere agevolmente, ma dobbiamo anche dare i giusti meriti a Pesaro, squadra giovane e talentuosa, molto forte in fase offensiva e che ci ha messo in difficoltà con la zona nel finale. Questo è sicuramente un aspetto su cui dovremo lavorare. La cosa più importante, comunque, era tornare alla vittoria dopo la sosta, l’abbiamo fatto, e per questo siamo contenti: Ma, ovviamente, siamo consapevoli che sappiamo giocare meglio di così e sicuramente lo faremo, ritrovando il giusto ritmo. Siamo contenti di dove siamo adesso, siamo tornati sui giusti binari dopo la disastrosa sconfitta contro Venezia, e vogliamo fare lo stesso mercoledì in Coppa per riscattare la partita persa contro il Ventspils. Il prossimo step è quello di integrare i giocatori che stanno tornando dagli infortuni, come Campogrande, che ha fatto solo due allenamenti prima di oggi, Costello e Young. Patric ancora non si è allenato con la squadra, lo farà domani e martedì, e c’è una possibilità che mercoledì in Champions possa essere della partita. Siamo molto contenti per il rientro di Nichols, è una roccia, il giocatore più solido che abbiamo, che fa tantissime cose che nelle statistiche non si vedono. Ci siamo preoccupati tanto quando si è infortunato ma adesso dobbiamo ringraziarlo per la sua grande forza di volontà e perché ha deciso di giocare nonostante il dolore”.

Così, invece, coach Massimo Galli: “Siamo dispiaciuti perché in una partita decisa dagli episodi perdere di un solo punto fa male. Sono contento della prestazione della mia squadra perché, nonostante i problemi di falli di McCree e l’assenza di Shashkov, siamo andati vicini ad ottenere una vittoria importante, riuscendo a rimontare anche nove punti di svantaggio, fallendo nel finale la possibilità di portarla a casa. Nell’ultima azione, abbiamo cercato Blackmon, che ha sbagliato, ma sceglierei ancora lui. Succede, ma non è un errore che deve condizionarlo, così come dobbiamo anche dare il giusto merito alla difesa di Avellino che ha fatto molto bene”.

Il tabellino del match:

SIDIGAS AVELLINO - VL PESARO 82 - 81

Sidigas: Guariglia n.e. Green 15, Nichols 20, Filloy 11, Campani, Campogrande n.e. D'Ercole, Sykes 10, Cole 9, Spizzichini 3, N'Diaye 14. All. Vucinic.

VL: Blackmon 28, McCree 9, Artis 9, Murray 17, Conti n.e. Tognacci n.e. Centis n.e. Ancellotti 2, Alessandrini n.e. Monaldi 2, Zanotti, Mockevicius 14. All. Galli.

Arbitri: Rossi, Bartoli e Capotorto.

Note: parziali 25/25 - 46/49 - 70/67. Spettatori 2.600 per un incasso di euro 35.000. Tiri liberi: Sidigas 10/18, VL 19/25. Tiri da due punti: Sidigas 21/42, VL 28/52. Tiri da tre punti: Sidigas 10/28, VL 2/19. Rimbalzi: Sidigas 42, VL 40.